

REGIONE ABRUZZO
AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE TERAMO

Circ.ne Ragusa 1, 64100 Teramo

C.F. 00115590671

Direttore Generale: avv. Roberto Fagnano

Deliberazione n° **2013** del **11 DIC. 2018**

U.O.C. Dipartimento di Salute Mentale

OGGETTO: Delibera G.R.A. n. 178 del 29.03.2018: "Riorganizzazione dell'offerta di servizi per l'area salute mentale. Riorganizzazione sistema borse lavoro per disabili psichici. Approvazione linee di indirizzo L.R. n. 94/2000". Recepimento Linee di indirizzo ed adozione di Regolamento aziendale attuativo.

Data 03.12.2018 Firma [Firma]

Il Responsabile dell'istruttoria
(Dott. Vincenzo Antonelli)

Data 03.12.2018 Firma [Firma]

Il Responsabile del procedimento
(Dott. Vincenzo Antonelli)

Il Direttore della U.O.C. proponente con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

VISTO: Data 03.12.2018 Firma [Firma]

Il Resp.le dell'U.O.C. Attività Amm. tive
Dipartimenti di Prevenzione e Salute Mentale
(Dott. Giancarlo Cecchini)

Data 03.12.2018 Firma [Firma]

Il Direttore del Dipartimento di Salute Mentale
(Dott. Nicola Serroni)

PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

☒ favorevole

☐ non favorevole

(con motivazioni allegate al presente atto)

Data 7/12/2018



Firma [Firma]

Il Direttore Amministrativo:
Dott. Maurizio Di Giosia

PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO

☒ favorevole

☐ non favorevole

(con motivazioni allegate al presente atto)

Data 10/12/2018



Firma [Firma]

Il Direttore Sanitario:
Dott.ssa Maria Mattucci

REGIONE ABRUZZO
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TERAMO

Circonvallazione Ragusa 1, 64100 Teramo – C.F. 00115590671

Direttore Generale: Avv. Roberto Fagnano

IL DIRETTORE DELLA U.O.C. DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE :

Dott. Nicola Serroni

VISTI il D.P.R. 10 novembre 1999 avente ad oggetto: "Progetto Obiettivo Nazionale Tutela della Salute Mentale 1998-2000" ed il Piano Sanitario Regionale 1999/2001 approvato con L.R. n. 37 del 2 luglio 1999;

VISTA la L.R. n. 94/2000 recante "Istituzione di borse lavoro a favore della utenza psichiatrica", che prevede lo stanziamento di un fondo annuale per l'erogazione di borse lavoro a favore degli utenti dei Dipartimenti di Salute Mentale regionali, con l'obiettivo di realizzare, in un'ottica di preformazione e pre-inserimento lavorativo, percorsi psico-socio-riabilitativi individualizzati inseriti in un ordinario contesto di lavoro, con la collaborazione di soggetti pubblici e privati;

RICHIAMATO il Piano Sanitario Regionale 2008/2010 approvato con L.R. n. 5/2008 ed in particolare il paragrafo denominato "Salute Mentale", che al punto 5.2.10.9, sottolinea la necessità di superare il circuito della residenzialità psichiatrica quale sistema chiuso senza reintegro nel tessuto sociale, prevede che *"...i DSM devono considerare tra gli obiettivi principali della riabilitazione psichiatrica la promozione di strategie volte all'inserimento lavorativo dei loro utenti..."*;

EVIDENZIATO che le borse lavoro per l'utenza psichiatrica costituiscono per questa ASL uno strumento riabilitativo che prosegue senza interruzioni da circa vent'anni, producendo un evidente miglioramento nel quadro psicopatologico degli utenti e nella loro interazione nel contesto socio-familiare, con ridotta necessità di assistenza psichiatrica e limitazione dei fenomeni acuti;

ATTESO che con ordinanza n. 1792 del 19.11.2001, in attuazione delle previsioni della surrichiamata L.R. n. 94/2000, si è adottato specifico Regolamento aziendale per lo svolgimento delle borse lavoro in questione, oggetto di revisione complessiva con deliberazione n. 1307 del 04.12.2008, a sua volta sostituita con un nuovo Regolamento adottato con deliberazione n. 697 dell'11.07.2012;

PRECISATO che le attività in questione sono state supportate da basi finanziarie di diversa provenienza, per i primi anni attraverso la succitata L.R. n. 94/2000, successivamente per assegnazione regionale nell'ambito di linee progettuali definite a livello nazionale, da ultimo dagli Accordi Stato-Regioni-Provincie Autonome;

EVIDENZIATO che le somme oggetto dei suddetti finanziamenti sono state sempre integralmente impiegate in progetti e programmi ispirati ai contenuti della L.R. n. 94/2000,

utilizzando le risorse residue a chiusura d'anno, fino ad esaurimento, nelle attività dell'anno successivo;

RICHIAMATE l'ordinanza n. 73 del 15.01.2018 e la deliberazione n. 914 del 13.06.2018, con le quali si sono adottate le determinazioni indispensabili alla prosecuzione delle borse lavoro in argomento nell'anno in corso e fino al 31.12.2018;

ATTESO che in appositi incontri tra i Dipartimenti di Salute Mentale regionali, le Associazioni dei familiari ed i competenti uffici della Regione Abruzzo, tenutisi presso l'Assessorato alla Programmazione Sanitaria e la V Commissione consiliare, si è effettuato un ampio riesame della materia, con l'obiettivo di rimodulare ed aggiornare il settore in argomento, stimolando un'azione più ampia ed efficace dei Centri di Salute Mentale e ridando vigore alla portata normativa della L.R. n. 94/2000 e ai meccanismi finanziari di derivazione regionale;

PRESO ATTO che a seguito degli incontri di cui sopra la Regione Abruzzo, con l'obiettivo di perseguire le finalità sopra accennate, con Delibera G.R.A. n. 178 del 29.03.2018 avente ad oggetto: "Riorganizzazione dell'offerta di servizi per l'area salute mentale. Riorganizzazione sistema borse lavoro per disabili psichici. Approvazione Linee di indirizzo L.R. 94/2000", ha approvato le Linee di indirizzo ad essa allegate;

RITENUTA la necessità di recepire la Delibera G.R.A. n. 178 del 29.03.2018 e le relative Linee di indirizzo, al fine di attivare i meccanismi funzionali da essa previsti tanto in ambito finanziario che operativo;

RITENUTO altresì di dare l'opportuna specificazione ed attuazione alle suddette Linee di Indirizzo con apposito Regolamento aziendale, nel testo allegato a far parte e sostanziale del presente atto, a revisione complessiva del regolamento adottato con deliberazione n. 697 dell'11.07.2012;

EVIDENZIATO come le suddette Linee di indirizzo stabiliscano all'art. 9 che *"A partire dall'annualità 2018, le Borse Lavoro sono istituzionalizzate all'interno del bilancio regionale e inserite nella spesa corrente della ASL e nel Budget del DSM, tramite l'istituzione di apposito capitolo finanziario "Fondo-Borse Lavoro – LR: 94/2000..." e che "...l'entità del fondo annuale che sarà successivamente istituito e destinato alle Borse Lavoro tiene conto del numero reale dell'utenza psichiatrica e della necessità di aumentare gradualmente il numero di Borse lavoro"*;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 1551 del 31.10.2018, che si allega a far parte integrante e sostanziale del presente atto, in attuazione di quanto previsto dalle Linee di indirizzo nel richiamato art. 9, questa ASL ha rappresentato le proprie necessità assistenziali nel settore, motivate con dettagliata relazione;

RITENUTO di poter sin d'ora prevedere con il presente provvedimento, in considerazione dell'allegata ed integrante documentazione, la possibilità per il Dipartimento di Salute Mentale di questa ASL di attivare in via progressiva, nel corso del 2019, borse lavoro per utenza psichiatrica fino ad un massimo di 149;



RITENUTO di riservare a successivi provvedimenti l'adozione delle determinazioni indispensabili allo svolgimento delle relative attività nel corso del 2019, in particolare la prenotazione delle somme occorrenti per l'erogazione dei relativi sussidi e delle coperture INAIL, da effettuarsi alla luce delle determinazioni assunte dalla Regione Abruzzo in attuazione della legislazione e dei provvedimenti regionali sopra richiamati;

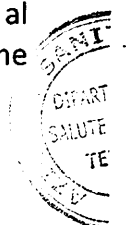
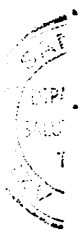
ASSODATO che eventuali residui sulle somme prenotate per le attività dell'anno 2018 dovranno destinarsi alle attività dell'anno 2019, fino a loro esaurimento e prima dell'utilizzo delle ulteriori somme che verranno prenotate con successivo provvedimento;

RITENUTO l'opportunità di rendere il presente atto immediatamente eseguibile;

PROPONE

per le motivazioni esposte in narrativa e che s'intendono integralmente riportate nel presente dispositivo

- 1. DI RECEPIRE** le Linee di indirizzo approvate dalla Regione Abruzzo con Delibera G.R.A. n. 178 del 29.03.2018 avente ad oggetto: "Riorganizzazione dell'offerta di servizi per l'area salute mentale. Riorganizzazione sistema borse lavoro per disabili psichici. Approvazione Linee di indirizzo L.R. 94/2000", allegate a far parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. DI APPROVARE**, in attuazione delle suddette Linee di indirizzo, l'allegato ed integrante "Regolamento per lo svolgimento delle borse lavoro per l'utenza psichiatrica", a revisione complessiva del precedente adottato con deliberazione n. 697 dell'11.07.2012, che per l'effetto risulterà revocato dalla data indicata nel successivo punto 3. del presente dispositivo;
- 3. DI PRECISARE** che il Regolamento adottato con il presente provvedimento avrà vigore dall'01.01.2019, sostituendo ogni precedente disposizione adottata in materia da questa ASL;
- 4. DI STABILIRE** la possibilità di attivare nel corso del 2019, borse lavoro fino ad un numero massimo di 149, nei limiti ed entro le risorse economiche disponibili in ragione dei finanziamenti erogati dalla Regione Abruzzo, secondo le previsioni dell'art. 9 delle Linee di indirizzo di cui alla Delibera G.R.A. n. 178 del 29.03.2018;
- 5. DI PRECISARE** che gli eventuali residui finanziari relativi alle attività dell'anno 2018 saranno da destinarsi alle attività dell'anno 2019, fino a loro esaurimento e prima dell'utilizzo delle ulteriori somme che verranno prenotate;
- 6. DI RISERVARE** a successivo provvedimento le ulteriori determinazioni indispensabili allo svolgimento delle attività nell'anno 2019, in particolare la prenotazione delle somme occorrenti per l'erogazione dei relativi sussidi e delle necessarie coperture INAIL fino al 31.12.2019, alla luce della disponibilità finanziaria che verrà destinata dalla Regione Abruzzo;



7. DI TRASMETTERE il presente provvedimento all'U.O.C. Programmazione e Gestione delle Attività Economico-finanziarie ed all'U.O.C. Controllo di Gestione per opportuna conoscenza ed il seguito di competenza;

8. DI PUBBLICARE il Regolamento adottato con il presente provvedimento nella sezione "Codici disciplinari – Circolari – Regolamenti" della home page del sito web della ASL di Teramo;

9. DI PROCEDERE a quanto necessari per l'adempimento degli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 26 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

10. DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile.

IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto:

- che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, ha attestato che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata è, nella forma e nella sostanza, legittimo ed utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche;
- che il Direttore Amministrativo ha espresso formalmente parere favorevole;
- che il Direttore Sanitario ha espresso formalmente parere favorevole.

DELIBERA

Di approvare e far propria la proposta di cui trattasi che qui si intende integralmente riportata.



IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Roberto Fagnano





"LINEE DI INDIRIZZO DI ATTUAZIONE DELLA L.R. 94/2000"

Il presente Regolamento costituisce strumento attuativo dei principi contenuti nella l.r. 94/2000 e nel Progetto Obiettivo per la Tutela della Salute Mentale. Esso intende promuovere la cultura della presa in carico a 360 gradi dell'utente fragile e la messa in pratica di azioni positive finalizzate ad agevolare il recupero progressivo di abilità cognitive e lavorative del disabile psichico, tramite un programma terapeutico personalizzato e il coinvolgimento - nel rispetto dei principi di cui all'art. 118 co. 3 Cost., dei familiari degli utenti, anche costituiti in forma associativa.

Le seguenti disposizioni disciplinano le modalità di presa in carico e rinnovo delle borse lavoro per disabili psichici di cui alla l.r. 94/2000.

ART. 1**DEFINIZIONE**

La borsa lavoro si configura come strumento a valenza socio-sanitaria di "terapia occupazionale". In tal senso, essa costituisce parte integrante del percorso terapeutico-riabilitativo e del progetto di presa in carico del paziente, strumento necessario al mantenimento dello stato di salute psichica e alla prevenzione del rischio di cronicità insito nella patologia psichiatrica, al pari dei farmaci.

ART. 2**SOGGETTI ASSEGNATARI DI BORSE LAVORO**

Le borse lavoro di cui alla l.r. 94/2000 sono assegnate, con provvedimento del Direttore del Dipartimento di Salute Mentale ad utenti affetti da patologia psichiatrica, collocabili al lavoro, in carico ai Centri di Salute mentale, che non siano già inseriti in strutture residenziali a media o alta intensità assistenziale, su proposta dell'equipe socio-sanitaria di riferimento

ART. 3**PRESA IN CARICO: CRITERI**

L'accesso alla fruizione delle Borse Lavoro avviene su disposizione dei DSM competenti per territorio, secondo i criteri generali previsti dalla L.R. 94/2000 (Art. 2 comma 1) e gli ulteriori criteri di seguito specificati a tutela dell'equità e del rispetto del principio di parità nei procedimenti di valutazione:

- precedente presa in carico presso il Centro di Salute Mentale competente da almeno 3 mesi;
- l'idoneità del profilo dell'utente ad essere inserito in percorsi di tal fatta;
- il non inserimento in strutture residenziali e semiresidenziali, salvo deroghe motivate per gli utenti inseriti in SRP 3.1, SRP 3.2 e SRP 3.3 a fini di un supporto assistito nella fase di phasing out.

- **Il limite di età non può costituire barriera in entrata o in uscita per la fruizione della Borsa Lavoro.**

ART. 4 DURATA E RINNOVO

Le borse lavoro, di durata annuale, rinnovabili, comportano l'inserimento dell'utente nel contesto lavorativo dell'Azienda o dell'Ente, per la gestione di mansioni previste dal programma riabilitativo personalizzato. Il predetto programma riabilitativo può prevedere, anche in relazione alle condizioni cliniche dell'utente, modalità flessibili di effettuazione della prestazione lavorativa da un minimo di 40 ore ad un massimo di 80 ore settimanali - articolate su 2 o più giorni lavorativi, e con un limite massimo giornaliero di 5 ore complessive.

Il programma riabilitativo è sottoposto a rivalutazione semestrale e può prevedere, ove il competente Dipartimento di Salute Mentale, sentita l'equipe multidisciplinare di cui al successivo articolo 9, ne ravvisi l'utilità terapeutica un crescente ma graduale impegno lavorativo giornaliero e/o mensile.

L'attivazione delle borse lavoro non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro.

L'utente è tenuto a svolgere la propria attività lavorativa per un orario di norma non superiore a 40 ore mensili, articolato in 10 ore settimanali e non più di 5 ore giornaliere.

ART. 5 SUSSIDIO.

All'utente preso in carico dal sistema borse lavoro è corrisposto un compenso di € 340,69 pari all'80% dell'ammontare della pensione minima INPS anno 2008 e al netto dell'Assicurazione Inail che sarà stipulata direttamente dall'Azienda Usl.

ART. 6 DISCIPLINA DELLE ASSENZE

Le assenze del borsista, dovute a motivi personali comportano la sospensione del compenso per i corrispondenti periodi, salvo nel caso in cui le assenze non vengano recuperate entro il bimestre successivo.

La giustificazione delle assenze per malattia avviene tramite l'esibizione di idonea documentazione al datore di lavoro. Le predette assenze non comportano la sospensione del compenso.

Le **assenze superiori al limite sopra indicato** possono giustificare una eventuale decurtazione economica non dimenticando la fragilità degli utenti. Il **recupero delle somme spettanti** deve essere **riutilizzato all'interno di ciascun Dipartimento a favore degli utenti stessi.**

In alcuni casi, la predetta indennità può essere erogata in forma diretta in favore dell'utente, tramite accredito c/o istituto tesoriere dell'ente. Tale possibilità è condizionata alla previa sottoscrizione di specifico protocollo di intesa tra Aziende Usl e enti datori di lavoro pubblici e/o privati convenzionati.

ART. 7 NUCLEI OPERATIVI.

Al fine precipuo di realizzare una rete di opportunità e di garanzie per l'integrazione lavorativa orientate al Progetto di Vita delle persone, promuovendo rapporti e azioni condivise tra i diversi soggetti istituzionali (Regione, Enti locali, Asl) e tra i soggetti sociali (mondo del lavoro e terzo settore), presso i CC.SS.MM., possono essere costituiti nuclei operativi sotto il coordinamento della Direzione dei DSM. Ciascun nucleo operativo prevede una composizione minima di equipe multidisciplinare, e in particolare prevedere la partecipazione delle principali figure professionali coinvolte nel percorso riabilitativo, (medici, psicologi, tecnici della riabilitazione, assistenti sociali e case manager) con ruoli specifici e di un referente delle Associazioni di familiari.

Obiettivi dei nuclei operativi sono tra l'altro:

- realizzare la progettazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi riabilitativi: Progetti formativi, Attività riabilitative socio/occupazionali e orientate al recupero delle capacità lavorative, Gestione Borse lavoro, Mediazione al collocamento e Inserimento lavorativo;
- evolvere progressivamente verso forme istituzionalizzate di collaborazione e sussidiarietà orizzontale al fine di promuovere e coordinare interventi con Comuni e Servizi di integrazione socio-sanitaria e di Inclusione sociale previsti dai Piani Sociali distrettuali, Enti formativi, Enti pubblici e privati, Uffici per l'impiego, Organizzazioni di categoria (del lavoro, del volontariato, del sindacato), Cooperative sociali e di solidarietà sociale, Associazionismo.

ART. 8

INCOMPATIBILITA'

Le borse lavoro di cui alla l.r. 94/2000 sono incompatibili con qualsiasi altro reddito derivante da attività di lavoro dipendente o autonomo, ivi compresi i redditi da rapporti di lavoro istituiti nelle forme della collaborazione coordinata e continuativa. Tanto ferma la compatibilità con la pensione di invalidità civile eventualmente spettante.

ART. 9

ISTITUZIONE DEL FONDO ANNUALE

A partire dall'annualità 2018, le Borse Lavoro sono istituzionalizzate all'interno del bilancio regionale e inserite nella spesa corrente del bilancio della ASL e nel Budget del DSM, tramite l'istituzione di apposito capitolo finanziario "Fondo-Borse Lavoro - LR: 94/2000. In attuazione del Progetto Obiettivo "Tutela Salute Mentale" che prevede di destinare il 5% del Fondo Sanitario Nazionale per le attività dei Dipartimenti di Salute Mentale, dando priorità agli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione dei disturbi mentali gravi, con alto rischio di cronicizzazione e di emarginazione sociale, l'entità del fondo annuale, che sarà successivamente istituito e destinato alle Borse Lavoro tiene conto del numero reale dell'utenza psichiatrica e della necessità di aumentare gradualmente il numero di Borse Lavoro.

Fermo restando il monitoraggio trimestrale sulle attività da parte del Servizio regionale competente, entro il 15 ottobre di ogni anno, i competenti DSM trasmettono al competente Dipartimento regionale apposita e dettagliata rendicontazione degli importi spesi e del numero di utenti assistiti tramite borse lavoro. Unitamente alla predetta rendicontazione rimettono compiuta relazione circa gli esiti clinici per ciascun utente del percorso riabilitativo seguito eventualmente proponendo all'esito dello stesso, soluzioni alternative di supporto assistito. Al termine del percorso riabilitativo terapeutico ciascun utente è accompagnato in una fase di *phasing out* ad altre forme di supporto assistito ovvero inserito in altre specifiche esperienze lavorative, di tirocinio e/o professionalizzanti tese al consolidamento ed allo sviluppo delle abilità individuali.

ART. 10**DISPOSIZIONI DI SALVAGUARDIA**

Per quanto non contemplato dalle presenti linee di indirizzo si rinvia alla l.r. 94/2000.

DIPARTIMENTO di SALUTE MENTALE

Direttore: Dott. Nicola Serroni
Ufficio di Direzione
Tel. 0861.420570 - Fax 0861.420544

U.O.C. ATTIVITÀ AMM.TIVE DIPARTIMENTI**PREVENZIONE E SALUTE MENTALE**

Resp.le: Dott. Giancarlo Cecchini
Tel. 0861.420540

Teramo, li 31.10.2018

Prot. n. 1551

Allegati n. 10

Spett. Regione Abruzzo

Al *Direttore del Dipartimento per la Salute ed Welfare*

dpf@pec.regione.abruzzo.it

Al *Resp.le Ufficio Contratti, Tariffe, RSA, RA, SR, Salute**Mentale, Dipendenze Patologiche, Borse lavoro disabili psichici*

dpf006@pec.regione.abruzzo.it

65100 PESCARA

OGGETTO: "Borse lavoro per l'utenza psichiatrica". Invio documentazione e richiesta di assegnazione fondi per l'anno 2019.

Come da art. 9 delle Linee regionali adottate con Decreto n. 178 del 29.03.2018 si invia relazione sulle attività per l'anno 2018, dove sono esplicitate dettagliatamente le necessità assistenziali che nel settore interessano questa ASL.

In base ad esse si fa presente che per l'anno 2019, stante la possibilità per questa ASL di attivare ulteriori borse lavoro, fino ad un numero di 149, il fabbisogno finanziario è pari ad € 612.199,47, di cui € 609.153,72 per sussidi ed € 3.045,75 per coperture assicurative presso INAIL.

Si fa sin d'ora doverosa precisazione che qualora fossero attivati percorsi riabilitativi inferiori alla cifra sopra indicata, i relativi residui saranno destinati alla annualità successiva, con corrispondente decurtazione, in sede di richiesta delle somme occorrenti per le attività nell'anno 2020.

Confidando nell'accoglimento di quanto richiesto si porgono cordiali saluti.

*Il Resp.le U.O.C. Attività Amministrative
Dipartimenti di Prevenzione e Salute Mentale*
(Dott. Giancarlo Cecchini)

Il Direttore del D.S.M.
(Dott. Nicola Serroni)



Circ.ne Ragusa, 1 - 64100 Teramo - Tel. 0861 / 420204-203 - Fax 0861 / 241213 - C.F. 00115590671
Contrada Casalena - 64100 Teramo - Tel. 0861420570

P.E.C. DIP.SM@pec.aslteramo.it
www.aslteramo.it

DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE
Ufficio di Direzione

"BORSE LAVORO PER L'UTENZA PSICHIATRICA" ex L.R.94/2000

Referente Aziendale: Dott. Nicola Serroni

Relazione gestionale 1.1/31.8.2018. Proiezione del fabbisogno per l'anno 2019

Premessa

La presente si riferisce ai servizi socio sanitari erogati secondo la L.R. n. 94/2000, come da ultimo regolamentati dalle Linee di indirizzo adottate dalla Regione Abruzzo con Delibera G.R.A. n. 178 del 29.03.2018.

Durante il 2017 i percorsi socio-riabilitativi degli utenti hanno potuto esplicarsi grazie ai provvedimenti con i quali questa ASL ha dato attuazione alla Delibera G.R.A. n. 178 del 22.03.2016 (sottoprogetto denominato "*Potenziamento del Progetto Borse lavoro per l'utenza psichiatrica*", inserito nel più ampio contesto della Linea progettuale n. 5: "La gestione della cronicità al domicilio del paziente e la prevenzione della cronicità nella malattia psichiatrica") ed in particolare grazie alla deliberazione n. 198 dell'01.03.2017, con la quale è stata destinata la somma di € 170.000,00 per la prosecuzione dei percorsi fino al 31.12.2017 e, comunque, sino ad esaurimento dei fondi disponibili.

Nel corso del 2018, stante il mutato assetto delle fonti finanziarie delle attività in questione, come comunicato dal Dipartimento per la Salute ed Welfare della Regione Abruzzo con nota prot. n. 324907 del 20.12.2017, questa ASL ha provveduto con l'ordinanza n. 73 del 15.01.2018 a destinare i residui finanziari dell'annualità precedente alla copertura dei primi mesi del 2018 e con la deliberazione n. 914 del 13.06.2018 a garantire la prosecuzione delle attività fino al 31.12.2018, destinandovi la somma di € 215.901,24.

Dati gestionali

Le attività svolte nel 2018 confermano l'apporto benefico ricevuto dagli utenti, che presentano un miglioramento del quadro psicopatologico e della loro interazione nel contesto socio-familiare.

Tali risultati sono il frutto della continuità di partecipazione alle attività riabilitative traducendosi, per altri versi, in una ridotta necessità di assistenza psichiatrica ed in una limitazione dei fenomeni acuti, con significativo risparmio economico per il servizio sanitario.

Il numero di percorsi attivati viene costantemente mantenuto in prossimità dei massimi consentiti, dato che di per sé costituisce un notevole risultato, dimostrando la capacità di ovviare ai problemi di ambientamento e di instaurare proficui rapporti con soggetti pubblici e privati disponibili ad accogliere i borsisti. Si tenga presente, al riguardo, che in conseguenza del Progetto di Potenziamento sopra richiamato si è addivenuti ad una espansione dei percorsi, con aumento fino a 57 delle borse lavoro attivabili, in coerenza con le esigenze di salute riscontrate nella popolazione residente ed i benefici effetti sinora registrati.



In tale ottica il prospetto che segue riporta taluni dati essenziali, suddivisi per ogni C.S.M., dai quali si desume la portata riabilitativa del settore, riscontrabile già dal numero dei partners pubblici e privati. Per quello degli utenti inseriti va tenuto conto che sono riportati gli inserimenti fino al 31.08.2018, in un numero che già dopo otto mesi risulta pari a quello dell'intero 2017.

Unità dipartimentali	n° partners pubblici e privati anno 2017	n° partners pubblici e privati anno 2018	Borse attive 2017	Borse attive 2018 (fino al 31.08.2018)
CSM Teramo	15	16	23	22
CSM Atri	9	13	9	8
CSM Giulianova	7	8	9	10
CSM Sant'Egidio	13	15	13	14
D.S.M. TOTALE	43	52	54	54

Altro dato riguarda le giornate di presenza degli utenti alle attività, che è uno degli indici della generale continuità riabilitativa dei percorsi socio-riabilitativi in argomento:

unità dipartimentali	giornate di presenza anno 2017	giornate di presenza anno 2018 (fino al 31.08.2018)	Presumibili giornate di presenza fino al 31.12.2018
CSM Teramo	3.311	2.017	1.100
CSM Atri	809	750	390
CSM Giulianova	2.252	1.094	600
CSM Sant'Egidio	1.889	1.037	520
D.S.M. TOTALE	8.261	4.898	2.610

Il numero di presenze del 2018, seppur non indicativo in via esclusiva, va raffrontato al dato del 2017 e conferma la generale positività dell'andamento terapeutico-riabilitativo, che nello specifico viene descritto dalle relazioni individuali dei Centri di Salute Mentale che sono allegati alla presente.

Attuazione del programma

Le fasi programmate e le relative attività si sono svolte secondo le modalità prestabilite nel Programma Esecutivo stabilito dalla Direzione del D.S.M.

Le relazioni dei Centri di Salute Mentale attestano l'andamento dei percorsi individuali e gli effetti positivi ricevuti da ciascun utente. La promozione di azioni aderenti al bisogno individuale, in linea con le pregresse annualità, ha consentito di raggiungere/consolidare gradi di riabilitazione che prefigurano possibilità elevate di inserimento nel mondo del lavoro. Purtroppo, tale eventualità è concretamente limitata da fattori estranei alla salute individuale ed al grado di riabilitazione psicosociale del singolo, rimanendo ostacolata dalle generali difficoltà occupazionali che odiernamente affliggono il mondo del lavoro.

D'altro canto, al fine di potenziare la fase di verifica periodica del singolo presso i soggetti convenzionati, la Direzione del D.S.M. ha intrapreso diverse iniziative all'esito delle quali le relative attività sono risultate in miglioramento. Ha altresì impartito ai Centri di Salute Mentale ulteriori direttive inerenti le fasi di inclusione degli utenti alle attività in questione, così come opportune disposizioni per

indurre al rispetto dei tempi stabiliti per la verifica delle presenze e la trasmissione dei consequenziali atti indispensabili ai fini liquidatori.

Indicatori quali/quantitativi

Gli indicatori rivelano complessivi miglioramenti del quadro clinico ed il ridimensionamento degli elementi negativi di riscontro. Dai dati dei CC.SS.MM. si desume:

- Il generale contenimento degli interventi di Pronto Soccorso e di Guardia Medica, la limitazione degli interventi del Medico di Medicina Generale;
- Il miglioramento o la stabilità dei punteggi sulle scale di valutazione;
- La riduzione o il consolidamento dei risultati positivi raggiunti quanto a:
 - giorni di ricovero in SPDC;
 - dosaggio psicofarmaci;
 - sintomatologia;
 - interventi ambulatoriali o domiciliari del CSM di riferimento.

Utilizzo delle risorse

Le borse lavoro per l'utenza psichiatrica proseguono in questo Dipartimento da circa vent'anni, durante i quali sono state supportate da basi finanziarie di diversa provenienza: per i primi anni la fonte è stata di derivazione totalmente regionale, attraverso la L.R. n. 94/2000, successivamente e per circa un decennio le risorse sono giunte per assegnazione regionale nell'ambito di linee progettuali definite a livello nazionale, in particolare, da ultimo, nell'ambito degli Accordi Stato-Regioni-Provincie Autonome. Esse sono state sempre integralmente impiegate per progetti e programmi esecutivi ispirati ai contenuti della L.R. 94/2000, esaurendo totalmente nelle attività dell'anno successivo le eventuali risorse residue alla chiusura dell'anno precedente. Rimanendo alle ultime annualità si sottolinea come il residuo sulla prenotazione di bilancio per l'anno 2015 sia stato destinato alle attività del 2016, con deliberazione n. 124 del 29.01.2016, stabilendone il previo utilizzo prima di attingere alle ulteriori somme con essa stanziata. Così come nel 2017 si è disposto l'utilizzo ad esaurimento del residuo del 2016, prima di utilizzare le ulteriori risorse stanziata (€ 170.000,00, come da deliberazione n. 198 dell'01.03.2017). Nell'anno in corso, previo utilizzo dei residui dell'anno precedente - ordinanza n. 73 del 15.01.2018 -, con la deliberazione n. 914 del 13.06.2018 sono state stanziata le risorse necessarie a garantire la prosecuzione delle attività fino al 31.12.2018, destinandovi la somma di € 215.901,24. Al 31.08.2018 risultano erogati complessivi € 142.836,88, riferibili a n. 54 percorsi riabilitativi attivati sino a tale data.

Unità dipartimentali	somme erogate nel 2017	somme erogate fino al 31.08.2018	Ulteriori presumibili somme da erogare fino al 31.12.2018
CSM Teramo	€ 104.392,60	€ 66.082,64	€ 34.000
CSM Atri	€ 23.147,05	€ 20.458,91	€ 11.000
CSM Giulianova	€ 41.757,04	€ 28.952,95	€ 14.000
CSM Sant'Egidio	€ 55.860,01	€ 27.342,38	€ 14.400
D.S.M. TOTALE	€ 225.156,70*	€ 142.836,88*	€ 73.400

*Gli importi vanno sempre considerati tenendo presenti taluni periodi di allontanamento dalle attività da parte di alcuni utenti ed i tempi tecnici necessari per inserire nei percorsi progettuali soggetti idonei, al momento della cessazione del percorso di altri utenti.

Necessità dell'utenza di riferimento per gli anni a venire.

Proiezione del fabbisogno finanziario per l'anno 2019.

La continuazione dei percorsi psico-socio-riabilitativi in questione rappresenta, per gli anni a venire, una inevitabile necessità, dal momento che essi hanno dimostrato, sin dalla loro istituzione con la L.R. n. 94/2000, una particolare valenza terapeutica, permettendo di esplicitare un'azione mirata sull'aspetto socio-lavorativo del disagio psichico, con risultati molto lusinghieri e sempre più evidenti e riconoscibili, testimoniati da indicatori come quelli sopra riportati, ma anche dalla soddisfazione degli utenti stessi e dei loro familiari.

Per le esigenze della ASL di Teramo risulta di vitale importanza l'aumento del loro numero, fino a rispondere pienamente e nel modo più appropriato ai bisogni di salute degli utenti in carico ai Centri di Salute Mentale di Teramo, Atri, Giulianova e Sant'Egidio, come già risulta esposto nella relazione inviata alla Regione Abruzzo con nota prot. n. 818 dell'08.11.2017, a conclusione dei lavori dell'apposito gruppo che ha portato alle determinazioni assunte con la Delibera G.R.A. n. 178 del 29.03.2018.

Le ragioni a base di tale esigenza sono di seguito analiticamente descritte.

I. Provvedere all'immediato inserimento nelle borse lavoro degli utenti attualmente inseriti nel Progetto Armonia.

Sul suddetto aumento incide immediatamente l'urgente bisogno di garantire uno "svincolo" adeguato per 52 utenti attualmente impegnati nelle attività del Progetto Armonia, delle quali si è potuto assicurare la continuazione fino alla fine del 2018, a residui finanziari di pregresse annualità. Tuttavia, alla fine dell'anno in corso, anche per la ASL di Teramo le attività riabilitative del Progetto Armonia si esauriranno in modo definitivo, conseguendone la necessità di garantire la confluenza degli utenti stessi in percorsi psico-socio-riabilitativi idonei: nel caso, la borsa lavoro per utenza psichiatrica costituisce lo sbocco naturale per i **52 utenti provenienti dal Progetto "Armonia": trattasi infatti di persone che in tale Progetto hanno esperito percorsi di recupero delle abilità in campo lavorativo, seguendo un itinerario propedeutico all'inserimento in borsa lavoro.**

II. Dare in tempi brevi una immediata risposta alle esigenze di coloro che risultano in attesa dell'assegnazione della borsa lavoro, in quanto utenti rispetto i quali i Centri di Salute Mentale hanno valutato l'idoneità all'inserimento nei relativi percorsi progettuali. Da una ricognizione effettuata presso le suddette unità operative trattasi di ulteriori 32 utenti;

III. Creare le condizioni necessarie per ridurre parte della mobilità passiva extraregionale per residenzialità psichiatrica, che attuando il rientro nel territorio abruzzese attraverso l'inserimento in forme di residenzialità leggera comporta, anche per esigenze di compartecipazione di spesa, la necessità di meccanismi in grado di rendere un supporto idoneo come la borsa lavoro; tale situazione potrà riguardare almeno 10 utenti;

IV. Implementare le condizioni adatte a sostenere una parte di utenza del territorio della Val Vibrata, che attualmente è inserita nelle borse lavoro degli Ambiti Sociali (nella fattispecie l'omonima Unione dei Comuni) e che in un prossimo futuro potrebbero rimanere privi di simile supporto. La situazione finirebbe potrebbe finire per riguardare 24 utenti.

Per quanto sopra risulta necessario, nella prospettiva futura di questo Dipartimento, il progressivo ampliamento del numero di borse lavoro, da considerare in una graduale prospettiva temporale, stabilendo le priorità da perseguire annualmente secondo le emergenti necessità dell'utenza, fino

a raggiungere nel medio termine un numero di borse lavoro che oggi è calcolabile fino a complessivi 179 utenti.

Al contempo occorre considerare le concrete possibilità operative dei Centri di Salute Mentale, che devono creare le condizioni indispensabili ad attivare i percorsi degli utenti, rendendo possibile il loro effettivo inizio nel rispetto delle regole, dei criteri e delle modalità prestabilite: rivalutazione degli utenti presenti nel Progetto "Armonia", attività propedeutiche allo svincolo dal Progetto e creazione delle condizioni necessarie alla confluenza nelle borse lavoro, congrua ed attenta valutazione dell'idoneità all'inserimento di tutti gli utenti in attesa (anche al fine di non ingenerare disparità di trattamento ed ingiustificate esclusioni), posa in essere di tutte le condizioni necessarie ed indispensabili per l'attivazione del percorso (per la sottoscrizione di protocolli d'intesa e per consentire i provvedimenti amministrativi necessari agli inserimenti).

In sintesi, come possibile desumere in via immediata dallo schema, le esigenze che in prospettiva futura si pongono in base ai fattori sopra esposti sono giocoforza determinate come segue:

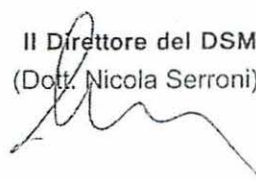
- A. Aumento delle borse lavoro nel corso del 2019 fino ad un numero di 149, tenendo conto di eventuali cessazioni e di intervenuta inidoneità all'inserimento nel relativo percorso psico-socio-riabilitativo;
- B. progressivo incremento del numero di borsisti, da considerare in circa dodici unità per anno, tenendo conto anche delle necessità che dovessero presentarsi, a causa di contingenze immediate, del mutamento del bisogno da soddisfare incluse eventuali cessazioni o svincoli:

Annualità	Numero utenti inseriti o da inserire						TOTALI
	Inseriti ad inizio anno	ex Progetto Armonia	in lista d'attesa	Mobilità extraregionale	Unione Comuni Val Vibrata		
2019	54	45 (90% di 52)	32	4 (40% di 10)	14		149
2020	149	---	8	3	6		167
2021	167	---	5	3	4		179

In base al precedente schema è possibile rilevare come di seguito il fabbisogno finanziario per l'anno 2019, stante l'importo del sussidio individuale mensile da erogare, come determinato dall'art. 5 delle Linee di indirizzo adottate dalla Regione Abruzzo con Delibera G.R.A. n. 178 del 29.03.2018:

Numero utenti	Importo complessivo annuale netto dei sussidi per borse lavoro	INAIL complessivo annuale (5xmille dell'importo totale dei sussidi)
120	€ 609.153,72 (€ 340,69x 149 x 12)	€ 3.045,75
TOTALE	€ 612.199,47	

Il Direttore del DSM
(Dott. Nicola Serroni)



 AUSL 4 TERAMO il meglio è nel tuo territorio	<i>Approvato con deliberazione n. ____ del ____</i> Regolamento per lo svolgimento delle borse-lavoro per utenza psichiatrica	Documento: RGA Revisione n.: 3 Data: 03.12.2018
Articolazione aziendale Dipartimento Salute Mentale		<i>pag. 1 di 22</i>

Regolamento per lo svolgimento delle
borse-lavoro per utenza psichiatrica

REDAZIONE DEL DOCUMENTO			VERIFICA DEL CONTENUTO			APPROVAZIONE		
<i>Data</i>	<i>Funzione</i>	<i>Cognome/Nome</i>	<i>Data</i>	<i>Funzione</i>	<i>Cognome/Nome</i>	<i>Data</i>	<i>Funzione</i>	<i>Cognome/Nome</i>
Novembre 2001	Collaboratore Amm.tivo Prof.le DSM	Ferretti Vittorio	Novembre 2001	Coordinatore Dipartimento Salute Mentale Teramo 1	Dott. Moschetta F. Saverio	27.11.2001	Direttore Dipartimento Salute Mentale	Dott. Moschetta F. Saverio
Novembre 2008	Coord. Attività Amm.tive	Dott. Antonelli Vincenzo	Novembre 2008	Direttore Dipartimento Salute Mentale	Dott. Moschetta F. Saverio	04.12.2018	Direttore Generale	Dott. Molinari Mario
Luglio 2012	Coord. Attività Amm.tive	Dott. Antonelli Vincenzo	Luglio 2012	Direttore Dipartimento Salute Mentale	Dott. Moschetta F. Saverio	11.07.2012	Direttore Generale	Prof. Varrassi Giustino
Novembre 2018	Coord. Attività Amm.tive	Dott. Antonelli Vincenzo	Novembre 2018	Direttore Dipartimento Salute Mentale Resp.le UOC Attività Amministrative Dipartimenti di Prevenzione e Salute Mentale	Dott. Serroni Nicola Dott. Cecchini Giancarlo	Dicembre 2018	Direttore Generale	Avv. Fagnano Roberto

ELENCO DELLE REVISIONI

Paragrafo	Descrizione Modifica	Rev. N.	Data Rev.
	Revisione complessiva	1	04.12.2018
	Revisione complessiva	2	11.07.2012
	Revisione complessiva	3	Dicembre 2018

 AUSL 4 TERAMO il meglio è nel tuo territorio	Approvato con deliberazione n. ____ del ____ Regolamento per lo svolgimento delle borse-lavoro per utenza psichiatrica	Documento: RGA Revisione n.: 3 Data: 03.12.2018
Articolazione aziendale Dipartimento Salute Mentale		pag. 4 di 22

INDICE

Art. 1 Oggetto, principi e finalità.....	5
Art. 2 Definizione borsa lavoro	5
Art. 3 Utenti assegnatari di borsa lavoro	5
Art. 4 Pubblicità e diffusione tra l'utenza	5
Art. 5 Criteri e condizioni di assegnazione.....	6
Art. 6 Incompatibilità.....	6
Art. 7 La collaborazione necessaria con soggetti esterni	7
Art. 8 Procedimenti e competenze	8
Art. 9 Svolgimento della borsa lavoro	9
Art. 10 Cessazione e sospensione	9
Art. 11 Durata e rinnovo	10
Art. 12 Sussidio. Presupposti per l'erogazione e relativo procedimento	10
Art. 13 Disciplina delle assenze	11
Art. 14 Nuclei Operativi	12
Art. 15 Rendicontazioni	12
Art. 16 Disposizioni finali e di rinvio	13
<i>Riferimenti normativi</i>	13

Allegati

- Modello A - Dichiarazione di disponibilità all'inserimento
- Modello B - Schema di protocollo d'intesa
- Modello C - Comunicazione per l'attivazione delle coperture assicurative
- Modello D - Scheda individuale dell'utente borsista
- Modello E - Modulo per la rilevazione presenze
- Modello F - Attestazione orario svolto e proposta di liquidazione

 AUSL 4 TERAMO Il meglio è nel tuo territorio	<i>Approvato con deliberazione n. ____ del ____</i> Regolamento per lo svolgimento delle borse-lavoro per utenza psichiatrica	Documento: RGA Revisione n.: 3 Data: 03.12.2018
Articolazione aziendale Dipartimento Salute Mentale		<i>pag. 5 di 22</i>

ART. 1

Oggetto, principi e finalità

Il presente Regolamento costituisce attuazione e specificazione delle Linee di indirizzo di cui a Delibera di Giunta n. 178 del 29.03.2018, adottate dalla Regione Abruzzo secondo i principi della L.R. n. 94 del 18.05.2000 e del Progetto Obiettivo per la Tutela della Salute Mentale. Esso intende garantire che lo svolgimento delle relative attività avvenga secondo criteri predefiniti, tali da perseguire la razionalità e la trasparenza dei processi di attivazione e di cessazione delle borse lavoro, l'efficacia e la tempestività dei procedimenti amministrativi, l'equità, la parità e l'informazione per l'accesso alle borse da parte dell'utenza, l'effettività del riscontro circa l'efficacia dei percorsi individuali.

ART. 2

Definizione di borsa lavoro

Le borse-lavoro per l'utenza psichiatrica costituiscono uno strumento a valenza socio-sanitaria di terapia occupazionale e si inseriscono nel percorso terapeutico-riabilitativo individuale come progetto di recupero e consolidamento di abilità specifiche (lavorative, relazionali e sociali). Esse s'innestano nel progetto di presa in carico del paziente, come strumento necessario al mantenimento dello stato di salute psichica e alla prevenzione del rischio di cronicità insito nella patologia psichiatrica.

ART. 3

Utenti assegnatari di borse lavoro

Le borse lavoro sono assegnabili ad utenti affetti da patologia psichiatrica, collocabili al lavoro, in carico ai Centri di Salute Mentale, che non siano già inseriti in strutture residenziali a media o alta intensità assistenziale. L'individuazione dei possibili assegnatari è rimessa ai Centri di Salute Mentale, laddove l'accesso alla fruizione della borsa lavoro è disposta dalla Direzione del Dipartimento di Salute Mentale, che impartisce altresì direttive e disposizioni nel rispetto ed in attuazione del presente Regolamento.

ART. 4

Pubblicità e diffusione tra l'utenza

Ciascun Centro di Salute Mentale ha l'onere di dare la più ampia conoscenza, presso l'utenza a proprio carico, dell'esistenza delle borse-lavoro e della possibilità di accedervi, con qualunque mezzo a ciò efficace - avvisi da affiggere presso le strutture di pertinenza, informazione diretta degli utenti e dei loro familiari etc. -.

 AUSL 4 TERAMO il meglio è nel tuo territorio	<i>Approvato con deliberazione n. ____ del ____</i> Regolamento per lo svolgimento delle borse-lavoro per utenza psichiatrica	Documento: RGA Revisione n.: 3 Data: 03.12.2018
Articolazione aziendale Dipartimento Salute Mentale		<i>pag. 6 di 22</i>

Fornisce, inoltre, adeguata informazione sul contenuto del presente Regolamento e ne tiene copia a disposizione dell'utenza; al fine dell'eventuale inserimento nelle borse lavoro consegna l'allegato modello di dichiarazione (modello A). La dichiarazione viene presentata dagli interessati al Centro di Salute Mentale, che immediatamente l'acquisisce al proprio protocollo. Nessun utente potrà essere inserito in borsa lavoro se non previa acquisizione della dichiarazione di disponibilità.

ART. 5

Criteri e condizioni di assegnazione

Entro 10 giorni dalla ricezione della dichiarazione di disponibilità di cui al precedente art. 4 il Centro di Salute Mentale valuta l'idoneità dell'utente all'inserimento. L'accesso avviene, oltre che secondo i criteri generali previsti dal comma 1 dell'art. 2 della L.R. n. 94/2000, nel rispetto dei seguenti criteri, previsti dalle Linee di indirizzo di cui a Delibera di Giunta n. 178 del 29.03.2018:

1. precedente presa in carico presso il Centro di Salute Mentale territorialmente competente in base al luogo di residenza dell'utente, da almeno tre mesi alla data di ricezione della dichiarazione di disponibilità;
2. idoneità del profilo dell'utente ad essere inserito in percorsi di tal fatta;
3. il non inserimento in strutture residenziali e semiresidenziali, salvo deroghe motivate per utenti inseriti in SRP3.1, SRP3.2 e SRP3.3 ai fini di un supporto assistito nella fase di phasing out.

Il limite di età non può costituire barriera in entrata o in uscita per la fruizione della borsa lavoro, costituendo esclusivamente un elemento di valutazione al pari degli altri per l'attivazione e la cessazione del percorso.

L'attivazione delle borse-lavoro non determina instaurazione di alcun tipo di rapporto di lavoro.

ART. 6

Incompatibilità

Le borse lavoro sono incompatibili con qualsiasi altro reddito derivante da attività di lavoro dipendente o autonomo, compresi quelli da rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, salvo redditi occasionali riferibili a saltuari impegni lavorativi. Brevi rapporti lavorativi possono costituire causa di sospensione della borsa lavoro, nei termini massimi annuali previsti dal successivo art. 10.

 AUSL 4 TERAMO il meglio è nel tuo territorio	<i>Approvato con deliberazione n. ____ del ____</i> Regolamento per lo svolgimento delle borse-lavoro per utenza psichiatrica	Documento: RGA Revisione n.: 3 Data: 03.12.2018
Articolazione aziendale Dipartimento Salute Mentale		<i>pag. 7 di 22</i>

Non è incompatibile l'attività retribuita presso ed a favore del soggetto pubblico o privato che ospita il borsista, nei limiti, con le modalità e le condizioni previste dal successivo art. 12. La partecipazione a stage, corsi, tirocini formativi e borse di studio non costituisce di per sé condizione di incompatibilità ed il Centro di Salute Mentale valuterà la possibilità di mantenere o meno l'utente in borsa lavoro ovvero di sospenderla fino ad un massimo di sei mesi complessivi, da calcolarsi nell'ultimo arco annuale. In caso di stage, corsi, tirocini formativi e borse di studio retribuiti la sospensione, per il periodo massimo come sopra determinato, è obbligatoria. Superato tale periodo dovrà procedersi alla cessazione della borsa lavoro psichiatrica.

Resta ferma la compatibilità con la pensione di invalidità civile eventualmente spettante, mentre non sono inseribili gli utenti che percepiscono indennità di accompagnamento o assegni per invalidità lavorative dovute a cause incompatibili con le attività della borsa lavoro.

ART. 7

La collaborazione necessaria con soggetti esterni

Lo svolgimento della borsa lavoro si basa sul legame collaborativo con il soggetto pubblico o privato resosi disponibile all'accoglienza, col quale va stabilito un rapporto predefinito alla stregua di condizioni e modalità uniformi, che garantiscano il rispetto della normativa e dei provvedimenti adottati in materia.

A tal fine i Centri di Salute Mentale:

- sostengono una costante iniziativa diretta ad instaurare i contatti indispensabili con le realtà produttive, commerciali, istituzionali, associative del contesto territoriale di riferimento;
- verificano e valutano i requisiti soggettivi e ambientali delle aziende ed enti interessati, oltre alle peculiari caratteristiche che determinano la rispondenza del contesto lavorativo alle esigenze funzionali ed operative della borsa lavoro;
- promuovono la sottoscrizione di protocolli d'intesa con coloro che presentino i requisiti del caso, utilizzando lo schema fornito dalla Direzione del Dipartimento di Salute Mentale.

Il protocollo d'intesa, da predisporre secondo l'allegato schema (modello B) è recepito da specifica deliberazione, indi rimesso alla sottoscrizione delle parti in triplice originale. Il Centro di Salute Mentale trasmette alla Direzione del Dipartimento, insieme al protocollo integralmente compilato in tutte le sue parti, gli elementi necessari all'adozione del provvedimento di recepimento, tenendo in considerazione i tempi tecnici necessari per la

 AUSL 4 TERAMO il meglio è nel tuo territorio	<i>Approvato con deliberazione n. ____ del ____</i> Regolamento per lo svolgimento delle borse-lavoro per utenza psichiatrica	Documento: RGA Revisione n.: 3 Data: 03.12.2018
Articolazione aziendale Dipartimento Salute Mentale		<i>pag. 8 di 22</i>

sua formalizzazione. I provvedimenti di inserimento non potranno adottarsi se non previa sottoscrizione del protocollo stesso.

Nei casi in cui la situazione individuale dell'utente presenti dei particolari profili che facciano propendere per un inserimento in ambiente "protetto", il Centro di Salute Mentale può proporre, in via eccezionale, di attivare la borsa lavoro all'interno della stessa ASL di Teramo. In tal caso andranno specificate le ragioni che conducono a tale scelta, predisponendo un programma che preveda la proiezione futura della borsa lavoro in un contesto socio-lavorativo esterno alla ASL, da attuarsi in un arco temporale ragionevole. In tal caso dovrà redigersi specifico protocollo operativo con l'unità presso la quale è accolto il borsista.

ART. 8

Procedimenti e competenze

All'esito della valutazione, operata secondo il disposto dell'art 5 del presente Regolamento, il Centro di Salute Mentale potrà ritenere che il profilo dell'utente non sia idoneo per l'inserimento nei percorsi in argomento ovvero, pur ritenendo l'idoneità del profilo, che l'utente non possa essere inserito per mancanza degli ulteriori presupposti, per situazioni di incompatibilità ovvero per altre cause (es. il numero di utenti già inseriti è già alla massima capienza). In tali ipotesi il Centro di Salute Mentale provvede a comunicare formalmente all'interessato, entro 10 giorni, l'esito negativo.

Nel caso in cui siano soddisfatti i criteri di cui all'art. 5, non sussistano incompatibilità ai sensi dell'art. 6 e sia attivo un protocollo d'intesa come da art. 7 del presente Regolamento, il Centro di Salute Mentale trasmette la propria proposta di inserimento alla Direzione del Dipartimento, fornendo tutti gli elementi utili all'adozione dell'eventuale provvedimento di autorizzazione ed indicando una data presuntiva per l'attivazione della borsa. In ogni caso, il Centro di Salute Mentale trasmette unitamente alla proposta: la dichiarazione di disponibilità (modello A), la scheda individuale dell'utente (modello D), debitamente compilata e sottoscritta, copia della comunicazione trasmessa all'U.O.C. Gestione Risorse Umane (modello C). La proposta di inserimento del Centro di Salute Mentale deve pervenire alla Direzione del Dipartimento almeno venti giorni prima della data presuntiva di attivazione indicata, in ragione dei tempi tecnici necessari all'adozione dell'autorizzazione. In ogni caso la data di inserimento è quella stabilita dal provvedimento di autorizzazione.

Il Centro di Salute Mentale provvede a comunicare all'U.O.C. Gestione Risorse Umane, con congruo anticipo rispetto la data presunta di inizio (modello C), i dati utili per l'attivazione delle coperture assicurative.

 AUSL 4 TERAMO Il meglio è nel tuo territorio	<i>Approvato con deliberazione n. ____ del ____</i> Regolamento per lo svolgimento delle borse-lavoro per utenza psichiatrica	Documento: RGA Revisione n.: 3 Data: 03.12.2018
Articolazione aziendale Dipartimento Salute Mentale		<i>pag. 9 di 22</i>

Data la particolare natura e finalità delle borse in questione e la loro dimensione riabilitativa, il provvedimento di inserimento in borsa lavoro è portato a conoscenza dell'utente mediante diretta consegna da parte del Centro di Salute Mentale interessato.

ART. 9

Svolgimento della borsa lavoro

Le borse lavoro comportano l'inserimento dell'utente nel contesto lavorativo della ditta o dell'ente per la gestione delle mansioni previste dal programma riabilitativo personalizzato. Di norma l'utente è tenuto a svolgere la propria attività per un orario non superiore alle 40 ore mensili articolate in 10 ore settimanali. Il programma, anche in relazione alla situazione clinica individuale, può prevedere un impegno che va da un minimo di 40 ad un massimo di 80 ore mensili, articolate su 2 o più giorni lavorativi nella settimana e con un limite massimo giornaliero di 5 ore.

Il C.S.M. si fa carico del continuo monitoraggio sull'andamento della borsa, mantenendo una relazione costante con il soggetto presso il quale inserito l'utente.

L'attuazione, l'andamento e la gestione dei singoli percorsi sono sotto la conduzione e la responsabilità dei Centri di Salute Mentale, che sono tenuti alla rivalutazione semestrale del programma, sentita l'equipe multidisciplinare di cui al successivo art. 14.

Al termine del percorso riabilitativo il Centro di Salute Mentale accompagna l'utente in una fase di phasing out ed altre forme di supporto assistito ovvero lo inserisce in altre specifiche esperienze lavorative, di tirocinio e/o professionalizzanti.

ART. 10

Cessazione e sospensione

Nel caso di assenze, giustificate o meno, protratte e ripetute nel tempo, che compromettano il buon esito del percorso progettuale, così come ogni qualvolta non sussistano più le condizioni per la prosecuzione, su indicazione formale e motivata del Centro di Salute Mentale la Direzione del Dipartimento, acquisiti gli elementi e le informazioni ritenute utili, dichiara con ordinanza la cessazione del percorso riabilitativo.

Successivamente al provvedimento di cessazione è possibile sostituire l'utente cessato con altro utente o ricollocarlo presso altro contesto lavorativo quando risulti alternativa possibile.

Nel caso in cui l'utente decida di rinunciare, il Centro di Salute Mentale competente ne dà immediata comunicazione alla Direzione del Dipartimento per i provvedimenti conseguenziali.

 AUSL 4 TERAMO Il meglio è nel tuo territorio	<i>Approvato con deliberazione n. ____ del ____</i> Regolamento per lo svolgimento delle borse-lavoro per utenza psichiatrica	Documento: RGA Revisione n.: 3 Data: 03.12.2018
Articolazione aziendale Dipartimento Salute Mentale		<i>pag. 10 di 22</i>

In presenza di motivi ostativi al buon proseguimento della borsa lavoro, che tuttavia non si ritengano tali da procedere alla cessazione, il Centro di Salute Mentale può sospendere la borsa, dandone formale comunicazione alla Direzione del Dipartimento. La sospensione non comporta la sostituzione con inserimento di altro utente, quindi il borsista sospeso permane nel percorso riabilitativo in attesa di una possibile riattivazione. La sospensione della borsa non può complessivamente superare tre mesi nel corso dell'anno. Superato tale periodo dovrà addivenirsi alla cessazione della borsa.

Per i medesimi motivi richiamati dall'art. 8, anche il provvedimento di cessazione è portato a conoscenza dell'utente mediante diretta consegna da parte del Centro di Salute Mentale interessato.

ART. 11

Durata e rinnovo

Le borse-lavoro hanno durata annuale e sono rinnovabili. Alla scadenza il competente Centro di Salute Mentale inoltra proposta per l'eventuale rinnovo, corredata di tutti gli elementi, dati e documentazioni che descrivano l'andamento del percorso individuale dell'utente. La proposta deve pervenire alla Direzione del Dipartimento almeno 20 giorni prima della scadenza. La Direzione autorizza il rinnovo con specifica determinazione, adottata in considerazione di quanto prodotto dal Centro di Salute Mentale.

Le borse lavoro in corso al momento dell'entrata in vigore del presente Regolamento si intenderanno in scadenza alla data del 30 novembre 2019.

ART. 12

Sussidio. Presupposti per l'erogazione e relativo procedimento

All'utente impegnato nella borsa-lavoro è corrisposto, come stabilito dalle Linee di indirizzo di cui a Delibera di Giunta n. 178 del 29.03.2018, un compenso di € 340,69, al netto dell'assicurazione INAIL che sarà stipulata direttamente dalla ASL. Tale importo va riferito alla piena ed effettiva presenza mensile dell'utente alle attività progettuali nella sede ospitante, che corrisponde al minimo di 40 ore mensili.

All'effettuazione di orari superiori a 40 ore settimanali non può conseguire l'erogazione di un sussidio superiore a quello stabilito dal precedente comma.

Delle ore eccedenti le 40 ore mensili, fino ad ulteriori 40 ore e nel limite complessivo di 80 ore mensili, decurtate le ore che valgano quale recupero ai sensi del successivo art. 13, la ditta o l'ente ospitante può farsi totale carico, come previsto dal precedente art. 6, provvedendo, previa regolarizzazione del rapporto di lavoro a termini di legge, ad ogni

 AUSL 4 TERAMO Il meglio è nel tuo territorio	<i>Approvato con deliberazione n. ____ del ____</i> Regolamento per lo svolgimento delle borse-lavoro per utenza psichiatrica	Documento: RGA Revisione n.: 3 Data: 03.12.2018
Articolazione aziendale Dipartimento Salute Mentale		<i>pag. 11 di 22</i>

obbligo retributivo, assicurativo, previdenziale e contributivo, con esclusione di qualsiasi onere a carico della ASL. Il superamento delle ulteriori 40 ore mensili retribuite in base al rapporto di lavoro direttamente instauratosi tra l'ente/azienda ed il borsista, costituisce condizione di incompatibilità, con conseguente cessazione della borsa lavoro.

Il procedimento per la liquidazione ed il pagamento dei sussidi spettanti ai borsisti si snoda nel modo seguente:

- l'ente/azienda presso cui inserito il borsista comunica al Centro di Salute Mentale, entro i 5 giorni successivi al mese cui si riferiscono, le presenze rilevate (modello E) attestando l'effettuazione delle ore prestate (modello F);
- il Centro di Salute Mentale, riscontrato quanto comunicato dalla ditta/ente ospitante, compila e sottoscrive l'Allegato E per le parti di competenza, chiedendo la liquidazione dell'importo spettante alla Direzione del Dipartimento, alla quale dovrà far pervenire la suddetta documentazione entro il decimo giorno del mese successivo a quello cui si riferisce;
- La Direzione del Dipartimento, esaminata la documentazione ricevuta ed esperita la relativa istruttoria, provvede con ordinanza alla liquidazione degli importi dovuti per la mensilità, dando mandato all'U.O.C. Programmazione e Gestione Attività Economiche e Finanziarie di effettuare i pagamenti.

I versamenti possono avvenire in favore dell' ente/azienda che attua l'inserimento, che poi provvederà ad erogare le somme al borsista, ovvero direttamente in favore del borsista con accredito nominale presso l'Istituto Tesoriere ASL o al conto corrente personale.

La scelta tra le modalità di erogazione va operata in ragione delle motivazioni specifiche che emergano nei singoli casi, tenendo conto di particolari esigenze soggettive, di difficoltà concrete per la modalità d'erogazione indiretta o di altri elementi riguardanti la singola vicenda che possano influire sul buon fine del percorso riabilitativo.

Nel caso si propenda all'erogazione in forma diretta all'utente occorrerà darne specificazione con apposita clausola inserita nel protocollo d'intesa.

ART. 13

Disciplina delle assenze

L'utente borsista può usufruire, senza decurtazioni dal sussidio, di 20 ore di riposo annue, che costituiscono assenza dalle attività lavorative da non giustificare.

Le assenze per malattia, se giustificate tramite produzione di idonea documentazione, proveniente dal medico di medicina generale o da specialista di struttura pubblica o convenzionato, non comportano la sospensione del compenso per i primi due mesi.

 AUSL 4 TERAMO Il meglio è nel tuo territorio	<i>Approvato con deliberazione n. ____ del ____</i> Regolamento per lo svolgimento delle borse-lavoro per utenza psichiatrica	Documento: RGA Revisione n.: 3 Data: 03.12.2018
Articolazione aziendale Dipartimento Salute Mentale		<i>pag. 12 di 22</i>

L'assenza per malattia per due mesi consecutivi comporta, a partire dal terzo mese, la sospensione della borsa, con rivalutazione della situazione individuale dell'utente anche ai fini di quanto previsto all'art. 10 del presente Regolamento in materia di cessazione.

In caso di ore d'assenza potrà procedersi alla liquidazione di importi proporzionalmente ridotti, secondo quanto di seguito disposto.

Le assenze dell'utente dovute a motivi personali diversi dalla malattia e superiori al sopra indicato limite delle 20 ore comportano la sospensione dell'erogazione del sussidio in misura proporzionale ai corrispondenti periodi, a meno che non vengano recuperate nel bimestre successivo. Nell'operare la decurtazione economica occorre tenere conto dell'incidenza che simile operazione può avere sul percorso riabilitativo, stante la fragilità degli utenti. Circa tempi e modalità delle eventuali decurtazioni, esse saranno effettuate tenendo conto delle necessità operative della fase di erogazione del sussidio, dunque con modalità a tal fine compatibili.

ART. 14

Nuclei Operativi

Al fine di realizzare una rete di opportunità e di garanzie per l'integrazione lavorativa, orientate al progetto di vita degli utenti presi in carico, i Centri di Salute Mentale promuovono rapporti ed azioni condivise con i soggetti istituzionali (Regioni, Enti locali, ASP, Distretti Sanitari di Base) ed i soggetti sociali (mondo del lavoro, terzo settore) del territorio di rispettiva competenza. A tal fine costituiscono presso ognuno di essi dei Nuclei Operativi, secondo le previsioni delle Linee di indirizzo di cui a Delibera di Giunta n. 178 del 29.03.2018. I Nuclei Operativi sono costituiti da un'equipe multidisciplinare composta da uno psichiatra, uno psicologo, un tecnico della riabilitazione (ove presente), un assistente sociale ed un referente delle associazioni di familiari dell'utenza.

La designazione delle figure interne - psichiatra, psicologo, tecnico ed assistente sociale - è rimessa al Responsabile del Centro di Salute Mentale, mentre il referente delle associazioni di familiari è quello che sarà concordemente indicato dalle stesse associazioni operanti sul territorio.

I Nuclei Operativi agiscono sotto il coordinamento della Direzione del Dipartimento, che impartisce al riguardo le opportune direttive. Essi hanno i seguenti obiettivi:

- 1) perseguire la realizzazione degli interventi riabilitativi che sono oggetto di monitoraggio e valutazione: gestione borse lavoro, attività riabilitative socio-occupazionali orientate al recupero/consolidamento delle capacità lavorative, mediazione al collocamento ed inserimento lavorativo;

 AUSL 4 TERAMO il meglio è nel tuo territorio	Approvato con deliberazione n. ____ del ____ Regolamento per lo svolgimento delle borse-lavoro per utenza psichiatrica	Documento: RGA Revisione n.: 3 Data: 03.12.2018
Articolazione aziendale Dipartimento Salute Mentale		pag. 13 di 22

- 2) assumere iniziative che siano in grado di giungere progressivamente a forme istituzionalizzate di collaborazione e sussidiarietà orizzontale, col fine di promuovere e coordinare interventi di integrazione socio-sanitaria e di inclusione sociale con comuni ed altri enti pubblici, uffici per l'Impiego, enti formativi pubblici e privati, organizzazioni del lavoro, del volontariato e sindacali, cooperative sociali e di solidarietà sociale, associazioni di varia natura.

ART. 15

Rendicontazioni

In considerazione di quanto previsto dall'art. 9 delle Linee di indirizzo di cui a Delibera di Giunta n. 178 del 29.03.2018, i Centri di Salute Mentale trasmettono alla Direzione del Dipartimento, entro il 30 settembre di ogni anno, una relazione che illustri l'andamento generale delle borse lavoro presso il rispettivo contesto unitamente a compiuta relazione circa gli esiti clinici per ciascun utente del percorso riabilitativo seguito, eventualmente proponendo all'esito dello stesso soluzioni alternative di supporto assistito.

ART. 16

Disposizioni finali e di rinvio

Il presente Regolamento dalla sua entrata in vigore sostituisce ogni precedente disposizione adottata in materia di borse lavoro per l'utenza psichiatrica.

Per quanto non contemplato si rinvia ai principi stabiliti dalla L.R. n. 94 del 18.05.2000, alle Linee di indirizzo di cui a Delibera di Giunta n. 178 del 29.03.2018 e al Progetto Obiettivo per la Tutela della Salute Mentale.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.P.R. 10 novembre 1999: *Progetto Obiettivo Nazionale Tutela della Salute Mentale 1998-2000*
- Accordo Conferenza Unificata Stato, Regioni, Provincie Autonome n. 4 del 24 gennaio 2013: *Piano di azioni nazionale per la salute mentale (PANSM)*
- Legge Regionale n. 94 del 18.05.2000: *Istituzione di borse lavoro a favore della utenza psichiatrica*
- Legge Regionale n. 5 del 10.03.2008: *Piano Sanitario Regionale 2008-2010*

**Regolamento per lo svolgimento delle
borse-lavoro per utenza psichiatrica**

modello A

Al **Responsabile del Centro di Salute Mentale**
di _____



OGGETTO: Borse lavoro per utenza psichiatrica ex L.R. n. 94/2000.

Il/la sottoscritto/a _____, nato a _____
il _____ e residente a _____, con la presente
dichiara la propria disponibilità all'inserimento nei percorsi riabilitativi in oggetto.

Dichiara, altresì, di essere stato edotto da codesto C.S.M. riguardo i contenuti e gli obiettivi delle
relative attività, nonché di aver preso visione del Regolamento adottato dalla ASL di Teramo in
materia, che accetta totalmente ed incondizionatamente.

Attende comunicazioni in merito da parte di codesto C.S.M., all'esito delle valutazioni di
competenza.

Distinti saluti.

il dichiarante

_____, _____ / _____ / _____
luogo data



 AUSL 4 TERAMO il meglio è nel tuo territorio Articolazione aziendale Dipartimento Salute Mentale	Approvato con deliberazione n. ____ del ____ Regolamento per lo svolgimento delle borse-lavoro per utenza psichiatrica	Documento: RGA Revisione n.: 3 Data: 03.12.2018 <i>pag. 15 di 22</i>
---	--	---

modello B

Borse lavoro per l'utenza psichiatrica ex L.R. n. 94/2000

PROTOCOLLO D'INTESA per la realizzazione di borse lavoro per l'utenza psichiatrica

L'anno duemiladiciannove, addì del mese di, al fine di concordare le modalità per l'espletamento di percorsi riabilitativi denominati "Borse lavoro per l'utenza psichiatrica", che sono diretti alla acquisizione, al recupero, al potenziamento e alla sperimentazione delle abilità dell'utenza psichiatrica in ambito lavorativo

TRA

La ditta /l'ente, in seguito per brevità denominata "Azienda/Ente", cod.fisc., P.iva, con sede in....., alla Via....., in persona del legale rappresentante pro-tempore Sig./Sig.ra,..... nato/a a il, in qualità di

E

L'A.S.L. di Teramo, con sede in Circonvallazione Ragusa di Teramo, n. 1, in seguito per brevità denominata "A.S.L.", rappresentata dall'Avv. Roberto Fagnano, nato a Campobasso il 24.03.1963, in qualità di Direttore Generale e nell'esercizio dei poteri derivanti dalla carica, elettivamente domiciliato presso la summenzionata sede

P R E M E S S O

- che la Regione Abruzzo, con L.R. n. 94 del 18.05.2000, in linea con il punto 5.2.10.9 del paragrafo "Salute mentale" inserito nel Piano Sanitario Regionale 2008-2010 adottato con L.R. n. 5 del 10.03.2008, ha previsto la realizzazione di percorsi riabilitativi di terapia occupazionale a valenza socio-sanitaria per il recupero ed il consolidamento di abilità specifiche (lavorative, relazionali e sociali) in favore dell'utenza psichiatrica, denominati "Borse lavoro per l'utenza psichiatrica";
- che in vista della normativa regionale sopra richiamata la Regione Abruzzo, con Delibera di Giunta n. 178 del 29.03.2018, ha da ultimo adottato i provvedimenti necessari alla continuazione e potenziamento delle borse lavoro in questione, sulla considerazione che le medesime costituiscono strumento necessario per il mantenimento dello stato di salute psichica e per la prevenzione del rischio di cronicità insito nella patologia psichiatrica, adottando all'uopo specifiche Linee di indirizzo per la realizzazione dei relativi percorsi individuali;
- che la A.S.L. ha posto in essere tutte le iniziative indispensabili per la realizzazione delle borse lavoro di che trattasi, in particolare procedendo, con deliberazione n. ____ del _____, al recepimento delle Linee di indirizzo sopra richiamate ed alla adozione di un apposito Regolamento attuativo per lo svolgimento delle relative attività;

 AUSL 4 TERAMO il meglio è nel tuo territorio	Approvato con deliberazione n. ____ del ____ Regolamento per lo svolgimento delle borse-lavoro per utenza psichiatrica	Documento: RGA Revisione n.: 3 Data: 03.12.2018
Articolazione aziendale Dipartimento Salute Mentale		pag. 16 di 22

- che la A.S.L. adotta le determinazioni indispensabili alla realizzazione delle attività in argomento, comprese quelle destinate a garantirne la indispensabile copertura finanziaria, come da ultimo per l'anno 2019 con deliberazione n. ____ del ____;
- che le competenti strutture del Dipartimento di Salute Mentale della A.S.L. predispongono programmi terapeutici personalizzati per gli utenti presi in carico, ove la borsa lavoro viene inserita quale parte integrante del programma individuale;
- che relativamente al Centro di Salute Mentale di _____ (di seguito "C.S.M."), struttura del Dipartimento di Salute Mentale della A.S.L., è prevista l'attivazione di un determinato numero di borse lavoro per utenza psichiatrica, a favore di utenti che vengono individuati secondo condizioni e modalità stabilite dagli atti normativi e dai provvedimenti sopra richiamati, previa analisi dei loro bisogni e delle loro condizioni psico-sociali, con particolare riguardo al funzionamento sociale, all'adattamento relazionale, ambientale e lavorativo;
- che all'esito dei positivi contatti intercorsi tra il C.S.M. e l'*Azienda/Ente* che sottoscrive il presente atto, essendosi verificate le condizioni per l'inserimento di utenti con patologia psichiatrica presso la stessa *Azienda/Ente* e la sua disponibilità ad accoglierli nel proprio contesto lavorativo, occorre procedere a quanto necessari per l'effettivo svolgimento delle borse in questione;
- che il collegamento operativo tra il C.S.M., quale unità di riferimento per lo svolgimento delle borse lavoro in questione e l'*Azienda/Ente* ove inseriti gli utenti-borsisti, avviene con la sottoscrizione del presente documento, nel quale le modalità del rapporto sono stabilite in attuazione e nel rispetto delle previsioni normative e dei provvedimenti sopra richiamati;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa.

ART. 2

L' *Azienda/Ente* s'impegna ad accogliere utenti-borsisti in carico al C.S.M. al fine di espletare le attività stabilite dal programma predisposto dal C.S.M. stesso, secondo le modalità concordate nel rispetto della normativa in premessa richiamata, delle Linee di indirizzo adottate dalla Regione Abruzzo con Delibera di Giunta n. 178 del 29.03.2018 e del Regolamento adottato dalla A.S.L. con deliberazione n. ____ del ____ del quale l'*Azienda/Ente* dichiara di aver ricevuto copia e che accetta totalmente ed incondizionatamente.

Il numero di borsisti inseribili nel contesto lavorativo dell'*Azienda/Ente* in attuazione del presente protocollo è di volta in volta concordemente determinato.

ART. 3

Il percorso individuale del borsista viene predisposto dal C.S.M. ed è mirato allo svolgimento di mansioni ed attività lavorative adeguate alle sue abilità personali, preliminarmente stabilite con l'*Azienda/Ente*.

Il C.S.M. attraverso i propri operatori accreditati presso l'*Azienda/Ente* svolgerà una costante attività di sostegno dell'utente secondo le necessità che dovessero delinearsi, oltre al monitoraggio ed al controllo

 AUSL 4 TERAMO il meglio è nel tuo territorio	Approvato con deliberazione n. ____ del ____ Regolamento per lo svolgimento delle borse-lavoro per utenza psichiatrica	Documento: RGA Revisione n.: 3 Data: 03.12.2018
Articolazione aziendale Dipartimento Salute Mentale		pag. 17 di 22

sull'andamento del programma stabilito, in raccordo con l'*Azienda/Ente* e nel rispetto delle necessità produttive, operative ed istituzionali dell'attività da essa espletata.

ART. 4

La durata della borsa lavoro è di un anno, rinnovabile, con un impegno orario che di norma ammonta a 40 ore mensili articolate su 10 ore settimanali. Il programma individuale, in linea con le previsioni dell'art. 9 del Regolamento adottato dalla A.S.L. con deliberazione n. ____ del ____, può prevedere un impegno che va dal minimo di 40 ore ad un massimo di 80 ore mensili, articolate su 2 o più giorni lavorativi nella settimana e con un limite massimo giornaliero di 5 ore.

L'orario lavorativo prestato dal borsista oltre le 40 ore mensili, fino al massimo di ulteriori 40 ore e per complessive 80 ore mensili, può valere per recuperare le ore d'assenza ingiustificata in base all'art. 13 del suddetto Regolamento, ma non ai fini della determinazione del sussidio.

Quanto sopra ferma restando la possibilità per l'*Azienda/Ente* di retribuire in via separata ed a proprio totale carico, previa regolarizzazione secondo legge del relativo rapporto lavorativo, le ulteriori ore che vengano prestate dal borsista oltre le 40 ore mensili, decurtate ovviamente di quelle che valgano a titolo di recupero per la borsa lavoro, nei limiti e secondo le previsioni dell'art. 13 del suddetto Regolamento. Resta inteso che il rapporto così costituito si instaura direttamente ed esclusivamente tra l'*Azienda/Ente* ed il borsista, non derivando al riguardo alcun onere o responsabilità di sorta a carico della A.S.L. L'*Azienda/Ente* si obbliga a dare tempestiva comunicazione del rapporto eventualmente instaurato con il borsista, specificandone natura, modalità e contenuti, con l'impegno a produrre la documentazione che la A.S.L. dovesse richiedere al riguardo.

ART. 5

Il sussidio da attribuire al borsista, nonché le eventuali spese inerenti il programma di riabilitazione, sono a totale carico della A.S.L., ivi compresi gli oneri necessari per le prescritte coperture assicurative, ad eccezione dell'ipotesi di instaurazione di rapporto lavorativo diretto tra l'*Azienda/Ente* contemplata dal precedente art. 4.

L'*Azienda/Ente* fornisce al borsista gli strumenti tecnici e gli indumenti di lavoro necessariamente occorrenti allo svolgimento delle mansioni del borsista.

La determinazione del sussidio da erogare al borsista è nella esclusiva competenza della Direzione del Dipartimento di Salute Mentale della A.S.L., secondo le previsioni del Regolamento adottato dalla A.S.L. con deliberazione n. ____ del ____.

L'erogazione del sussidio avverrà secondo una delle forme di seguito previste, che sono contemplate dal suddetto Regolamento. Agli effetti del presente protocollo è prescelta la modalità sbarrata sull'apposita casella:

- ☐ versamento, sui riferimenti e sulle coordinate bancarie che all'uopo verranno comunicate, in favore dell'*Azienda/Ente* che provvederà ad erogare il sussidio spettante al borsista -
- ☐ erogazione diretta in favore del borsista mediante accredito presso Istituto Tesoriere A.S.L. o su conto corrente nella disponibilità del borsista -

 AUSL 4 TERAMO Il meglio è nel tuo territorio Articolazione aziendale Dipartimento Salute Mentale	Approvato con deliberazione n. ____ del ____ Regolamento per lo svolgimento delle borse-lavoro per utenza psichiatrica	Documento: RGA Revisione n.: 3 Data: 03.12.2018 <i>pag. 18 di 22</i>
--	--	--

ART. 6

L' Azienda/Ente individua quale proprio referente per lo svolgimento delle borse lavoro in argomento il/la Sig./Sig.ra _____, mentre il referente per la A.S.L. si individua nella persona del Responsabile del C.S.M. I referenti sopra indicati potranno designare all'uopo dei propri delegati.

Fermo restando il costante monitoraggio e controllo sull'andamento della borsa previsto dall'art. 3 del presente protocollo, i referenti o i loro delegati assumono l'impegno a valutare congiuntamente, con cadenza trimestrale, l'andamento del percorso di ciascun borsista presso l'Azienda/Ente.

ART. 7

Il presente protocollo ha durata di un anno, con immediata cessazione qualora si esauriscano le risorse finanziarie destinate alla realizzazione dei percorsi riabilitativi di che trattasi ovvero si proceda per altri motivi all'interruzione delle relative attività.

Alla scadenza s'intenderà tacitamente rinnovato, di volta in volta, per lo stesso periodo, a meno che non sia disdetto formalmente almeno 30 giorni prima.

ART. 8

In caso di difficoltà ambientali e/o qualora si verificassero inconvenienti tali da pregiudicare il buon funzionamento del contesto operativo nel quale il borsista verrà collocato, ovvero nel caso di manifeste difficoltà nei processi di inserimento del borsista ovvero per altri motivati impedimenti, su specifica e motivata segnalazione di uno o di entrambi i referenti o dei loro delegati, la borsa lavoro presso l'Azienda/Ente potrà essere interrotta.

ART. 9

Per quanto previsto dal presente atto si rinvia alle disposizioni del Regolamento adottato dalla A.S.L. con deliberazione n. _____ del _____.

In merito a qualsiasi problematica inerente l'attuazione del presente protocollo le parti assumono l'obbligo di convocarsi formalmente per concordare la soluzione.

Per ogni eventuale controversia è competente il Foro di Teramo.

Letto, confermato e sottoscritto.

per l'Azienda/Ente _____

(specificare la denominazione)

il Rappresentante

per l'ASL di Teramo

(Avv. Roberto Fagnano)

(firma)



**Regolamento per lo svolgimento delle
borse-lavoro per utenza psichiatrica**

Modello C

ASL TERAMO
DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE
CENTRO di SALUTE MENTALE di _____

Prot. n. _____

Teramo, li _____

All' U.O.C. Gestione Risorse Umane

SEDE

Oggetto: Attivazione di borsa lavoro per utenza psichiatrica. Coperture assicurative INAIL.

Per il seguito di competenza, finalizzato alla apertura della relativa posizione assicurativa, si comunicano i relativi dati:

settore d'attività	Percorso socio-riabilitativo - borsa lavoro ex L.R. 94/2000
- nome e cognome - dati anagrafici e residenza	
- descrizione attività lavorativa	
- datore di lavoro - sede della prestazione	
- data di inizio - giorni ed orari di accesso	

Distinti saluti.

Il Responsabile del C.S.M.

timbro e firma



**AUSL 4
TERAMO**

Il meglio è nel tuo territorio

Articolazione aziendale
**Dipartimento Salute
Mentale**

Approvato con deliberazione n. ____ del ____

Regolamento per lo svolgimento delle borse-lavoro per utenza psichiatrica

Documento: RGA

Revisione n.: 3

Data: 03.12.2018

pag. 20 di 22

Modello D

DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE
Centro di Salute Mentale di _____

BORSE LAVORO PER L'UTENZA PSICHIATRICA - SCHEDA INDIVIDUALE UTENTE

Cognome: _____ Nome _____

data di nascita: _____ Comune di residenza _____

indirizzo di residenza _____ C.F. _____

datore di lavoro _____

indirizzo sede di lavoro _____

descrizione delle mansioni/attività del borsista e del contesto lavorativo di inserimento

orari e giorni di lavoro _____

Programma riabilitativo individuale della borsa lavoro:

profili riabilitativi

.....

.....

finalità specifiche

.....

.....

obiettivi

.....

.....

Il Resp.le del C.SM.

_____, ____/____/____
luogo e data

timbro e firma



Modello E
Centro di Salute Mentale di _____
Rilevazione orari mensili borse lavoro
 mese di _____ anno _____

<i>Ente/ditta ospitante:</i> _____			<i>Utente: Nome</i> _____ <i>Cognome</i> _____
Data	Ora di entrata	Ora di uscita	Firma utente
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			
20			
21			
22			
23			
24			
25			
26			
27			
28			
29			
30			
31			

Eventuali annotazioni _____

Visto: firma per l'ente/ditta ospitante
firma utente

**Regolamento per lo svolgimento delle
borse-lavoro per utenza psichiatrica**

Modello F

.....
(denominazione ditta e/o Ente)

Prot. n.

..... li

(luogo e data di invio)

**Al Direttore del Dipartimento di Salute Mentale
della ASL di Teramo
TERAMO**

OGGETTO: Borsa-lavoro per l'utenza psichiatrica. Borsista:

Periodo: **mese** **anno**

Si comunica che il/la borsista in oggetto, nel suindicato periodo, ha effettuato presso questo ente/azienda n. ore di attività per n. ____ giorni.

S'invita, pertanto, codesto Dipartimento a disporre la liquidazione degli importi spettanti. Il pagamento dovrà avvenire con le seguenti modalità:

.....
(indicare le modalità di pagamento con le coordinate bancarie e/o postali o altro)

Distinti saluti.

Il Responsabile della ditta/ente

.....
per riscontro

L'OPERATORE del C.S.M.

Il RESP.LE del C.S.M.

**DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE
CENTRO DI SALUTE MENTALE DI**

Vista la L.R. n. 94/2000, tenuto conto di quanto disposto dai provvedimenti regionali e dall'apposito Regolamento adottato dalla ASL di Teramo in materia di borse lavoro per l'utenza psichiatrica, in ottemperanza alle disposizioni impartite dalla Direzione del Dipartimento di Salute Mentale e riscontrate le attività svolte dall'utente interessato nella mensilità in oggetto, si propone di attribuire al medesimo la somma di €..... (euro), da versarsi a cura del Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle Attività Economiche e Finanziarie all'intestato/a Ente/Ditta ovvero direttamente all'utente, come sopra specificato.

....., li/...../.....

luogo e data

Il Responsabile del CSM

.....
timbro e firma

U.O. Proponente

U.O. Gestione Econ. Fin.

Spesa anno € sottoconto

Spesa anno € sottoconto

Spesa anno € sottoconto

Spesa anno € sottoconto

Spesa anno € sottoconto

Spesa anno € sottoconto

Fonte di Finanziamento

Referente UO proponente Dott. Vincenzo Antonelli

Utilizzo prenotazione

Li. 03.12.2018

Il Dirigente
(Dott. Nicola Serroni)

Prenotazione N°

Prenotazione N°

Prenotazione N°

Prenotazione N°

Prenotazione N°

Prenotazione N.

Del.Max. N°/

Settore

Li. 5.12.2018

Il Dirigente
Il Contabile Dott. Riccardo Baci

U.O.C. Programmazione e Gestione
Risorse Economiche e Finanziarie
DIREZIONE RESPONSABILE
DOTT. RICCARDO BACI

ASL 1 TERAMO

ITA
DIREZIONE
MENTE
MO

ANITA
PARTIEN
TE MENT
ERAMO

Della suestesa deliberazione viene iniziata la pubblicazione il giorno 12 DIC. 2018 con prot. n. 4420/18 all'Albo informatico della ASL per rimanervi 15 giorni consecutivi ai sensi della L. n. 267/2000 e della L.R. n. 28/1992.



Firma _____

L'Addetto alla pubblicazione informatica

☐ La suestesa deliberazione diverrà esecutiva a far data dal quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione.

☐ La suestesa deliberazione è stata dichiarata "immediatamente eseguibile"

La trasmissione al Collegio Sindacale è assolta mediante pubblicazione sull'Albo Aziendale.

Per l'esecuzione (E) ovvero per opportuna conoscenza (C) trasmessa a:

Coordinamenti/Dipartimenti e Distretti		Unità Operative		Staff	
Coordinamento di Staff	☐ E ☐ C	Acquisizione Beni e Servizi	☐ E ☐ C	UOC Affari Generali	☐ E ☐ C
Dipartimento Amministrativo	☐ E ☐ C	Attività Tecniche e Gestione del Patrimonio	☐ E ☐ C	UOC Controllo di gestione	☐ E ☐ C
Dipartimento Fisico Tecnico Informatico	☐ E ☐ C	Gestione del Personale	☐ E ☐ C	UOC Formazione Aggiornamento e Qualità	☐ E ☐ C
Coordinamento Responsabili dei PP.OO.	☐ E ☐ C	Programmazione e Gestione Economico Finanziaria	☐ E ☐ C	UOC Medicina Legale	☐ E ☐ C
Coordinamento Assistenza Sanitaria Territoriale	☐ E ☐ C	Sistemi Informativi Aziendali	☐ E ☐ C	UOSD Ufficio Relazioni con il Pubblico	☐ E ☐ C
Dipartimento Emergenza e Accettazione	☐ E ☐ C	Direzione Amm.va PP.OO.	☐ E ☐ C	UOSD Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale	☐ E ☐ C
Dipartimento Cardio-Vascolare	☐ E ☐ C	Direzione Presidio Ospedaliero di Teramo	☐ E ☐ C	UOSD Liste di attesa e CUP	☐ E ☐ C
Dipartimento Discipline Mediche	☐ E ☐ C	Direzione Presidio Ospedaliero di Atri	☐ E ☐ C	altre Funzioni di Staff	
Dipartimento Discipline Chirurgiche	☐ E ☐ C	Direzione Presidio Ospedaliero di Giulianova	☐ E ☐ C	Gestione del Rischio	☐ E ☐ C
Dipartimento dei Servizi	☐ E ☐ C	Direzione Presidio Ospedaliero di Sant'Omero	☐ E ☐ C	Relazioni Sindacali	☐ E ☐ C
Dipartimento Tecnologie Pesanti	☐ E ☐ C	Servizio Farmaceutico territoriale	☐ E ☐ C	Ufficio Infermieristico	☐ E ☐ C
Dipartimento di Salute Mentale	☐ E ☐ C	Farmacia Ospedaliera di	☐ E ☐ C	Organismo indipendente di valutazione	☐ E ☐ C
Dipartimento di Prevenzione	☐ E ☐ C	U.O. di	☐ E ☐ C	Ufficio Procedimenti Disciplinari	☐ E ☐ C
Dipartimento Materno-Infantile	☐ E ☐ C		☐ E ☐ C	Comitato Unico di Garanzia	☐ E ☐ C
Distretto di	☐ E ☐ C		☐ E ☐ C		☐ E ☐ C